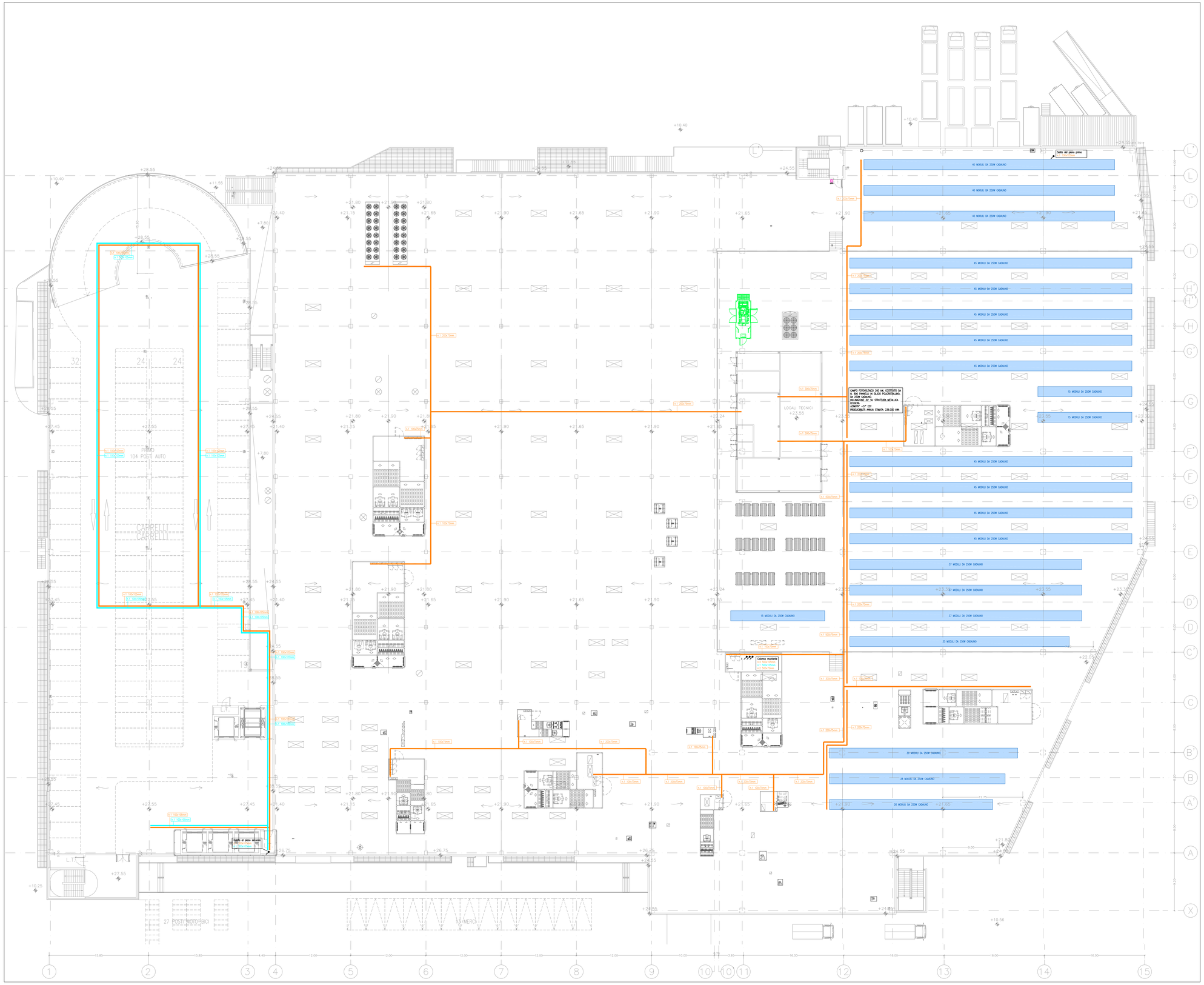
PIANTA PIANO COPERTURA – SCALA 1:200



NOTA 1:
LA TIPOLOGIA E LA DISLOCAZIONE DI COMPONENTI E APPARECCHIATURE, I DATI TECNICI DELLE UTENZE (POTENZA, TENSIONE, ECC.) NONCHÉ LA PERCORRENZA, LO SVILUPPO, IL DIMENSIONAMENTO DI CANALIZZAZIONI E TUBAZIONI SONO DA INTENDERSI INDICATIVI E QUINDI VALIDI SOLO AI FINI DI UNA PARAMETRAZIONE ECONOMICA; LA DEFINIZIONE DETTAGLIATA DI QUANTO SOPRA VERRÀ EFFETTUATA IN SEDE DI PROGETTO ESECUTIVO.
INOLTRE LA COLLOCAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A CANALETTE, PUNTI DI UTILIZZO PER IMPIANTI ELETTRICI, CORPI ILLUMINANTI, ECC.) DOVRÀ ESSERE EFFETTUATA IN SUBORDINAZIONE ALLO SVILUPPO PRIORITARIO DEGLI IMPIANTI MECCANICI E ALLE ESIGENZE DI ORDINE ARCHITETTONICO E STRUTTURALE NONCHÉ ALLE PRESCRIZIONI DELLA COMMITTENTE E DELLA D.L.

NOTA 2:
LA DISTRIBUZIONE SARÀ REALIZZATA COME SEGUE:
- CANALE PORTACAVI: CAVI MULTIPOLARI NON PROPAGANTE L'INCENDIO A BASSISSIMA EMISSIONE DI FUMI E GAS TOSSICI TIPO FG70(O)M1.
- TUBI PVC/ACCIAIO E/O TUBI PVC: CORDICELLE UNIPOLARI NON PROPAGANTE L'INCENDIO A BASSISSIMA EMISSIONE DI FUMI E GAS TOSSICI TIPO NO70I3-K.

NOTA 3:
DOVRANNO ESSERE PREVISTI I SEGUENTI ATTUATORI PER SGANCIO DELL'ENERGIA ELETTRICA:
- N.3 PULSANTI DENOMINATI E/MT, DA COLLOCARE RISPETTIVAMENTE IN CABINA DI TESTA RICEZIONE M.T., ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE E NEL LOCALE SOPRAELEVANZA 420, IL CUI AZIONAMENTO DOVRÀ DETERMINARE LA DISATTIVAZIONE DELL'ENERGIA IN CABINA DI TESTA (SGANCIO DELLA MEDIA TENSIONE) E LA CONTEMPORANEA APERTURA DELL'INTERRUTTORE INSTALLATO SUL QUADRO DI BORDO DEL GRUPPO ELETTROGENO.
- N.3 PULSANTI DENOMINATI E/GE, DA COLLOCARE RISPETTIVAMENTE IN CORRISPONDENZA DEL GRUPPO ELETTROGENO, ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE E NEL LOCALE SOPRAELEVANZA 420, IL CUI AZIONAMENTO DOVRÀ DETERMINARE LA TOTALE INIBIZIONE DEL GRUPPO ELETTROGENO
- N.2 PULSANTI DENOMINATI E/UPS/A, DA COLLOCARE RISPETTIVAMENTE ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE E NEL LOCALE SOPRAELEVANZA 420, IL CUI AZIONAMENTO DOVRÀ DETERMINARE LA TOTALE INIBIZIONE DEL GRUPPO STATICO DI CONTINUITÀ UPS/A (DISATTIVANDO IN TAL MODO, A DISCREZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO, ANCHE IL SISTEMA RETE ELETTRICA PER SERVIZI, DIFFUSIONE SONORA ED IMPIANTI SPECIALI).
- N.2 PULSANTI DENOMINATI E/UPS/B, DA COLLOCARE RISPETTIVAMENTE ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE E NEL LOCALE SOPRAELEVANZA 420, IL CUI AZIONAMENTO DOVRÀ DETERMINARE LA TOTALE INIBIZIONE DEL GRUPPO STATICO DI CONTINUITÀ UPS/B (DISATTIVANDO IN TAL MODO, A DISCREZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO, ANCHE IL SISTEMA DI LUCI CENTRALIZZATE DI SICUREZZA).
- N.2 PULSANTI DENOMINATI E/UPS/C, DA COLLOCARE RISPETTIVAMENTE ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE E NEL LOCALE SOPRAELEVANZA 420, IL CUI AZIONAMENTO DOVRÀ DETERMINARE LA TOTALE INIBIZIONE DEL GRUPPO STATICO DI CONTINUITÀ UPS/C (DISATTIVANDO IN TAL MODO, A DISCREZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO, ANCHE IL SISTEMA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA PER IL CED).
- DOVRÀ INOLTRE ESSERE INSTALLATO UN ULTERIORE GRUPPO COMPOSTO DA N.1 PULSANTE E/GE , DA N.1 PULSANTE E/MT E DA N.3 PULSANTI E/UPS/A, E/UPS/B ED E/UPS/C DA COLLOCARE NEI PRESSI DELLA CENTRALE IDRICA ANTINCENDIO O IN POSIZIONE COMUNQUE DIRETTAMENTE ACCESSIBILE AI VIGILI DEL FUOCO (SECONDO EVENTUALI RICHIESTE INTEGRATIVE DEL PERTINENTE COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO).
- DOVRANNO INOLTRE ESSERE INSTALLATI DISPOSITIVI ATTUATORI PER LA DISATTIVAZIONE DELL'ENERGIA DEI SEGUENTI SETTORI O SERVIZI FUNZIONALI:
- N.2 PULSANTI DENOMINATI EM/P PER LO SGANCIO DEI N.4 BLINDO A SERVIZIO DELLA ZONA LAMPADARI AREA MARKET;
- N.1 PULSANTE DENOMINATO EM/T PER LO SGANCIO DELLE UTENZE F.M. DELLA ZONA PICCOLE LAVORAZIONI;
- N.2 PULSANTI DENOMINATI EM/V PER LO SGANCIO DELLE UTENZE F.M. DEL SETTORE CUCINA(PER QUESTI PULSANTI SI DEVE ATTUARE LO SGANCIO DI ENERGIA IN CASO DI ALLARME/INTERVENTO A BORDO DELLA UTENZA FM FRIGORIFICI.

IN PRESENZA DI EVENTUALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DELL'EDIFICIO, DOVRANNO ESSERE PREVISTI UNA SERIE DI PULSANTI DENOMINATI EM/PV PER LA DISATTIVAZIONE ELETTRICA DELLA SEZIONE IN CORRENTE ALTERNATA DEL FOTOVOLTAICO DISTRIBUITI SECONDO LA SEGUENTE LOGICA:
- N.1 PULSANTE UBICATO ALL'ESTERNO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE;
- N.1 PULSANTE UBICATO NEL LOCALE SOPRAELEVANZA 420;
- N.1 PULSANTE UBICATO AL PIANO COPERTURA IN PROSSIMITÀ DELLA ZONA ESTERNA DELLO SBARCO DELLE SCALE PRINCIPALI LATO RICEVIMENTO MERCI;
- N.1 PULSANTE UBICATO NEI PRESSI DELLA CENTRALE IDRICA ANTINCENDIO O NEI PRESSI DEL GRUPPO ELETTROGENO O IN POSIZIONE COMUNQUE DIRETTAMENTE ACCESSIBILE AI VIGILI DEL FUOCO SECONDO EVENTUALI RICHIESTE INTEGRATIVE DEL PERTINENTE COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

NOTA 4:
RIGUARDO ALLA MODALITÀ DI FISSAGGIO DI PASSERELLE E CONDOTTI ELETTRIFICATI BLINDO, GLI ANCORAGGI DOVRANNO ESSERE IN LINEA DI MASSIMA ESEGUITI UTILIZZANDO SISTEMI A BARRA IN ACCIAIO FILETTATA E NON SARANNO PERTANTO AMMESSI ALTRI SISTEMI (QUALI AD ESEMPIO QUELLI UTILIZZANTI CHIODI INFISSI DIRETTAMENTE SULLE STRUTTURE O ALTRO).GLI STAFFAGGI DOVRANNO INOLTRE ESSERE RISPONDENTI ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA ANTISISMICA.

NOTA 5:
PER AGEVOLARE LA INDIVIDUAZIONE E DISTINZIONE DELLA VARIE TIPOLOGIE DI PASSERELLE INSTALLATE, È RICHIESTO DI UTILIZZARE SPECIFICI SISTEMI DI CONTRASSEGNAZIONE; A TITOLO ESEMPLIFICATIVO POTREBBERO ESSERE APPLICATE ETICHETTE RIPORTANTI LA SEGUENTE SIGLATURA:
- PASSERELLE PER CONTENIMENTO LINEE ELETTRICHE 380/220 V (ILLUMINAZIONE, FM, PRESE, ALIMENTAZIONI, ADDUZIONI E DISTRIBUZIONE): N/P PER NORMALE E PREFERENZIALE;
- PASSERELLE PER CONTENIMENTO LINEE ELETTRICHE 380/220 V PER CIRCUITI CONTINUITÀ ASSOLUTA DA UPS/A E UPS/B A DUE SETTORI DISTINTI CON SEPARATORE (LUCE DI SICUREZZA UPS/B + SERVIZI E DATI UPS/A): UPS/A ED UPS/B;
- PASSERELLE, DOTATE DI SETTO DIVISORIO, PER CONTENIMENTO NEI DUE SETTORI DISTINTI DELLE LINEE IN CAVO PER CORRENTI DEBOLI (DIFFUSIONE SONORA, EMG, TV, CITOFONIA, ECC.) E DELLE LINEE IN CAVO PER DISTRIBUZIONE SEGNALI TELEFONICI E DATI INFORMATICI (CD+TD/TEL). CD;
- PASSERELLE PER CONTENIMENTO LINEE IN CAVO PER IMPIANTI SPECIALI DI SICUREZZA (RILEVAZIONE E ALLARME INCENDIO, TVCC, CONTROLLO ACCESSI, ALLARME ANTIFURTO–ANTINTRUSIONE): IS.

NOTA 6:
IN CORRISPONDENZA DEI PUNTI DI ATTRAVERSAMENTO DI PARETI O SOLAI REI INTERESSATI DA TRANSITO DI PASSERELLE ELETTRICHE PORTACAVI, L'I.I.E. DOVRÀ RIPRISTINARE LA COMPARTIMENTAZIONE INTERPONENDO I NECESSARI SISTI TAGLIAFUOCO.
OVE NECESSARIO, AVRÀ PROVVEDERÀ A RIDURRE L'AMPIEZZA DELLE FORMETTRE, PER PERMETTERE SUCCESSIVAMENTE ALL'I.I.E. LA INSTALLAZIONE DELLE DEFINITIVE SIGILLATURE.
PER LA ESATTA INDIVIDUAZIONE DEI SOLAI O PARETI AVENTI SPECIFICHE CARATTERISTICHE DI TENUTA REI, DOVRANNO ESSERE ASSUNTE COME BASE DI RIFERIMENTO LE PLANIMETRIE DEL PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI PRESENTATO E APPROVATO DAL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO; IN TALI ELABORATI DI PROGETTO RISULTERANNO DEFINITE LE CARATTERISTICHE DELLE PARETI REI ED I LIMITI ED ESTENSIONI DEI VANI COMPARTI ANTINCENDIO.
PER QUANTO RIGUARDA LA METODOLOGIA DI RIMPIAZZAMENTO SUGLI AS BUILT DELLE CARATTERISTICHE E DELLE DIMENSIONI DEI RIPRISTINI SUDDETTI, SULLE PLANIMETRIE OGNI ATTRAVERSAMENTO VERRÀ CONTRADDISTINTO ALFANUMERICAMENTE, CON UN RICHIAMO A LEGENDA SIMBOLOGICA O DOSSIER FOTOGRAFICO; E' PREVISTA INOLTRE LA EMISSIONE DI DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE RIGUARDO A TALI RIPRISTINI.

NOTA 7:
LA DISTRIBUZIONE DORSALE PER LA ELETTRIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI F.M. PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AREA FOOD – PIANO PRIMO, DOVRÀ ESSERE REALIZZATA LUNGO IL SOFFITTO DEL PIANO TERRA SOTTOSTANTE TRAMITE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI TIPO CABLOFIL L'I.I.E. DOVRÀ COMUNQUE, IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICARE EVENTUALI INTERFERENZE CON LE CANALIZZAZIONI DELL'IMPIANTO MECCANICO IN MODO DA PREVEDERE E NECESSARI ACCORGIMENTI PRATICI ED EVENTUALI INTEGRAZIONI CHE DOVRANNO ESSERE DEFINITE ALL'INTERNO DEL PROGETTO COSTRUTTIVO E CHE, COMUNQUE, NON COMPORTERANNO ALCUNA MAGGIORAZIONE RISPETTO A QUANTO DEFINITO NEL CONTRATTO DI APPALTO.





IKEA ITALIA RETAIL S.R.L
Strada Provinciale 208, n.3
20061 - CARUGATE (Milano)
Tel.: 02 92 92 71 Fax: 02 92 92 72 60
P.IVA: 02992760963
Procuratore della società: Arch. Agostino Gamba

Sviluppo Genova S.p.a.
Società per lo sviluppo e la promozione di Genova e provincia
Via Martiri Piaggio, 17/7
16122 - GENOVA (GE)
Tel.: 010.648.511 Fax: 010.648.51333 E-mail: info@sviluppogenova.com
P.IVA: 03665850109
Legale Rappresentante: Sig. Pier Giulio Porazza

STUDIO MORASSO
Via Gerbetto, 8 - 16124 Genova
Tel. 010 3041732 - Fax 010 307510

Progettisti Affini
Dott. Ing. Marco Medaglini

IMPIANTI
SIEVER S.R.L.
Via Ghislandi 25 - 44122 Ferrara
Tel. 0532 768733
Fax 0532 768753
www.siever.it
E-mail: info@siever.it
Perito Gianni Magotti

STUDIO GEOTECNICO ITALIANO S.R.L.
ingegneria geotecnica-ingegneria ambientale-ingegneria sismica e prevenz. applicata
Via Ripamonti, 89 - 20141 - Milano
Tel. 02/5520.40 - Fax 02/5681661 - info@studiogeotecnico.it

CONSULENTE PREVENZIONE INCENDI
Ing. Donato Mininni
Via Morvillo, 2
70022 Altamura (BA)
tel 080 3115252 ing.donato@mininni.it

PROGETTO EX-NOVO	DATA	AGG.
	15-04-2013	27-05-2013

1° TITLE: **SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE - CONFERENZA DEI SERVIZI**

2° Title: **AMPLIAMENTO IKEA GENOVA, VIA LUIGI PERINI 5-7**

3° Title: INDICAZIONE A PROGETTO DEGLI IMPIANTI ENERGETICI E DEI SISTEMI DI ACCUMULO E RIUTILIZZO DELLE ACQUE PIOVANE - POSIZIONAMENTO PANNELLI FOTOVOLTAICI

G	E	X	X	Y	Y	C	V	2	V	B	SCALE 1:200

RSSBV STANDARDS Code | IKEA ITALIA STANDARDS Code | DRAWING N.

File name, extension